

Università di Catanzaro Magna Graecia
Viale Europa – loc. Germaneto
Campus Universitario
88100 CATANZARO

**AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
L’AFFIDAMENTO DIRETTO, MEDIANTE TRATTATIVA SU MEPA, DELLA
FORNITURA A NOLEGGIO, A BREVE TERMINE, DI N. 200 NOTEBOOK A FAVORE
DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI “MAGNA GRAECIA” DI CATANZARO**

.

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di
dell’impresa con sede in
..... con codice fiscale n...
..... con partita IVA n
mail..... pec.....con la presente

CHIEDE

Di partecipare all’avviso in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....
.....

Oppure

come capogruppo di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....
.....

Oppure

come mandante di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale **già costituito** fra le imprese:

.....
.....
.....
.....

Oppure

come mandante di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e più precisamente dichiara (*depenare con una linea continua le parti non pertinenti alla propria situazione e contrassegnare, invece, con una X le parti pertinenti*) :

- che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

OVVERO

- che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato:

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo, altresì, quanto previsto dall'art. 34 bis , commi 6 e 7 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non sono cessati dalla carica il titolare, o amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, o direttori tecnici;

OVVERO

- che nei confronti di tutti i soggetti sotto elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

Cognome e nome	Nato a	in data	Carica ricoperta	Fino alla data del:

non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

OVVERO

- che nei confronti di tutti i soggetti sotto elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

Cognome e nome	Nato a	in data	Carica ricoperta	Fino alla data del:

sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui

all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, ma che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro;
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- che non sia stato sottoposto a fallimento o non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, o sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
- che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dalla stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, non ha fornito, neppure per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ne, tantomeno, ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- non abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più sub appaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che può essere risolta con misure meno intrusive;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- (concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge n.68/1999 e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla stessa legge n.68/1999, e di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita certificazione.
OVVERO
- (concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 o di datore di lavoro del settore edile per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;
- di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;
OVVERO
- di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA:

(denominazione)

.....

.....;

SEDE LEGALE

.....

..... Via C.a.p.

.....;

SEDE OPERATIVA

.....

..... Via C.a.p.

.....;

C. **F.** **P.**

IVA.....;

TELEFONO **FAX**

E-MAIL **PEC**

PERSONALE DIPENDENTE **Si** **n°** ____ **No**

DIMENSIONE AZIENDALE (*media degli ultimi sei mesi*):

.....;

C.C.N.L. APPLICATO AI LAVORATORI :

.....;

TIPO DI IMPRESA: Impresa individuale Impresa con lavoratori dipendenti

Impresa artigiana

Altro tipo.....

B) POSIZIONE I.N.P.S.

Matricola aziendale

Sede competente

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il

.....

.....

C) POSIZIONE I.N.A.I.L.

Cod. ditta

Sede competente

Pat.

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il
.....;

D) POSIZIONE CASSA EDILE/EDILCASSA

Obbligo di iscrizione all'ente **Si** **No** (in caso affermativo)

N° di iscrizione

Sede competente
.....;

(Barrare dichiarazione da rilasciare)

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il
.....
.....

E) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016 e s.m) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

F) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:

.....
.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

Codice Fiscale e/o Partita IVA.....

Codice Attività:

- categoria:

micro impresa;

piccola impresa;

media impresa;

grande impresa

Dichiara, altresì, che:

1) il Legale/i Rappresentante/i dell'impresa è/sono:

-
-
-

2) che i soggetti muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome/Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta	Data nomina	Durata in carica

- di essere abilitato al Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) al Bando "Beni", classe merceologica Computer, tablet e componenti - categoria Pc , Periferiche e accessori Mepa- Beni.

G) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe per un importo complessivo, nei tre anni, pari all'importo posto a base di gara (€ 24.600).

<u>Oggetto del contratto</u>	<u>Committente</u> <i>(denominazione ed indirizzo)</i>	<u>Anno di esecuzione</u>	<u>Importo eseguito</u>	<u>Durata del contratto</u>

H) di essere a conoscenza che la presente manifestazione di interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti sopra dichiarati, che saranno accertati dalla stazione appaltante secondo le modalità previste dall'avviso;

I) ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto di eleggere domicilio in (....) Via n. Cap faxe che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), al quale verranno inviate le eventuali richieste, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero qualsiasi altra richiesta di chiarimenti o specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante è il seguente: PEC;

J) con riferimento alla presenza o assenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti contraenti/destinatari/interessati al procedimento in argomento e i dirigenti e i dipendenti dell'Università di Catanzaro:

la presenza di relazione di parentela o affinità e, precisamente:

OVVERO

l'assenza di relazione di parentela o affinità.

K) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 – “Codice di comportamento” consultabile sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unicz.it/umgdesk/amministrazione-trasparente/index.php?p=32> costituisce causa di risoluzione del contratto.

FIRMA¹

(del legale rappresentante o del titolare o del procuratore)